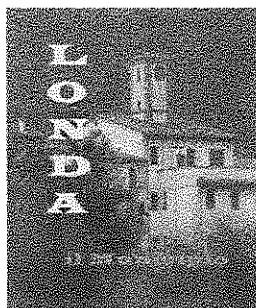


**COMUNE di LONDA
(Provincia di Firenze)**



CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

TRA

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

E

ORGANIZZAZIONI SINDACALI

**(INTEGRAZIONE AL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
INTEGRATIVO FIRMATO IL 30.12.2005)**

Anno 2013

Londa, li 18.12.2013

Simone Baccetti

COMUNE DI LONDA (Provincia di Firenze)

ACCORDO PER LA DESTINAZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2013

Premesso che:

in data 30.12.2005 veniva sottoscritto il CCDI per il quadriennio normativo 2002-2005 per la parte normativa e per l'anno 2005 per la parte economica;
in data 15.02.2007 veniva sottoscritto l'accordo per la destinazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2006;
in data 27.05.2008 veniva sottoscritto l'accordo per la destinazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2007;
in data 11.05.2009 veniva sottoscritto l'accordo per la destinazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2008.
in data 09.04.2010 veniva sottoscritto l'accordo per la destinazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2009.
in data 24.05.2011 veniva sottoscritto l'accordo per la destinazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2010
in data 24.01.2013 veniva sottoscritto l'accordo per la destinazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2011
in data 05.08.2013 veniva sottoscritto l'accordo per la destinazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2012

Considerato, altresì, di dover procedere alla quantificazione e utilizzazione delle risorse economiche necessarie a finanziare gli istituti contrattuali per l'anno 2013, ai fini di alimentare più correttamente gli istituti contrattuali di spesa previsti dal CCNL e dal CCDI a tutt'oggi vigente;

Il giorno diciotto del mese di DICEMBRE dell'anno 2013 a seguito della certificazione del Revisore dei conti Dott.ssa Alessia Bastiani, espressa in data 16.12.2013 sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di Bilancio e dell'autorizzazione della Giunta Comunale alla sottoscrizione del testo concordato del contratto decentrato integrativo di lavoro del Comune di Londa (Deliberazione n. 83 data 16.12.2013) ha avuto luogo la sottoscrizione dell'allegato "*Contratto collettivo decentrato integrativo relativo al personale dipendente del Comune di Londa per l'anno 2013*" da parte delle Delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale.

Delegazione trattante di parte pubblica:

Componenti:

- | | |
|-----------------------------------|--|
| - Presidente Dott. Moreno Fontani | - Responsabile "Servizio Affari Generali e Finanziari" |
| - Membro Arch Paolo Anzilotti | - Responsabile del "Servizio Tecnico" |

Delegazione di parte Sindacale
Rappresentanza Sindacale Unitaria:

La Russa Tamara

Bacciotti Simone

Innocenti Martina

Organizzazioni Sindacali territoriali

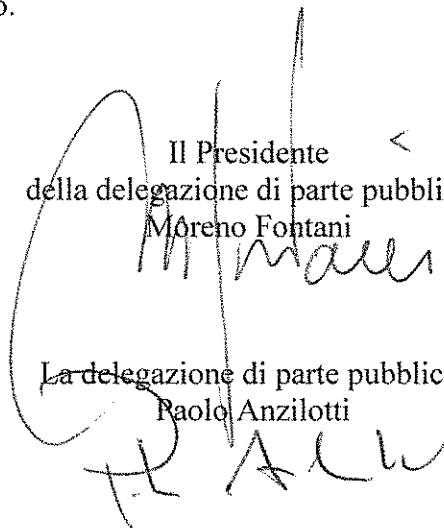
CGIL/FP Jacopo Geirola

CISL/FP Donatello Bruschi

Letto, confermato e sottoscritto.

Londa li, 18.12.2013

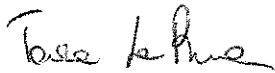
Il Presidente <
della delegazione di parte pubblica
Moreno Fontani



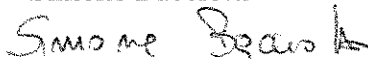
La delegazione di parte pubblica
Paolo Anzilotti

La delegazione sindacale

Tamara La Russa



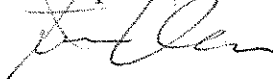
Simone Bacciotti



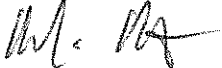
Innocenti Martina



Jacopo Geirola



Donatello Bruschi



COMUNE DI LONDA
(Provincia di Firenze)

Art.1 - CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Il presente contratto integrativo decentrato regola la destinazione e le modalità di utilizzo delle risorse del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2013.
2. Il presente contratto integrativo si applica a tutto il personale del Comune di Londa, inquadrato nel CCNL del comparto Regioni - Autonomie Locali, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, tempo pieno o parziale e, per quanto concerne la corresponsione del compenso incentivante la produttività, anche al personale con contratto a tempo determinato.

Art.2 - VERIFICA DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2013

1. In attuazione del CCNL del 22 gennaio 2004 si procede alla verifica annuale sulla disponibilità di risorse decentrate, sia per quanto riguarda l'eventuale variazione delle risorse a carattere di stabilità, sia relativamente alla precisa individuazione delle risorse che hanno carattere di variabilità.
Sulla base di tale verifica si è accertato che le risorse da attribuire al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. 01.04.1999, dell'art. 31 del C.C.N.L. 22.01.2004, dell'art. 8 del C.C.N.L. 11.04.2008 e dell'art. 4 del C.C.N.L. 31.07.2009 (risorse decentrate) sono state complessivamente ri-determinate per l'anno 2013 in €. **59.218,60** con i seguenti atti:

Determinazione n. 03 del 27.02.2013 del Servizio personale associato.	per le risorse stabili;
Delibera della Giunta n. 58 del 07.10.2013	per le risorse variabili ivi compresa l'approvazione di progetti di attivazione nuovi servizi e miglioramenti di quelli esistenti finanziati con le risorse ex art. 15 c. 5 del C.C.N.L. 1.4.1999 come di seguito elencati: <ul style="list-style-type: none">- Progetto N. 1 – Miglioramento dell'utilizzo del patrimonio comunale: realizzazione nuova palestra comunale e demolizione di quella esistente. Attività di cernita e sgombero del materiale accumulato ivi presente"- Progetto N. 2 – Miglioramento del servizio archivistico: trasferimento dell'archivio comunale di deposito e corrente nei nuovi locali dell'edificio scolastico".- Progetto N. 3 – Miglioramento della comunicazione esterna tramite sito istituzionale: aggiornamento delle aree tematiche.- Progetto N. 4 – Miglioramento dell'azione amministrativa: Istituzione servizio di controllo successivo.- Progetto N. 5 Miglioramento all'utenza del servizio di pagamento dei corrispettivi scolastici.- Progetto N. 6 – Dispiegamento del Sistema Catasto e Fiscalità della Toscana denominato TOSCA. Adesione del Comune di Londa.- Progetto N. 7 – Trasparenza ed accessibilità nella Pubblica Amministrazione.- Progetto N. 8 – Miglioramento della qualità del Servizio T.P.L. attraverso un costante monitoraggio della manutenzione dei mezzi di trasporto ai fini della sicurezza dei viaggiatori.

nelle seguenti risultanze:

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PER L'ANNO 2013

RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ:

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTI
Art. 14, comma 4, del CCNL 1/4/1999: riduzione del 3% dello straordinario	113,10
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lettere:	14.510,62
a) art. 31 c. 2, lettere b), c), d), ed e) CCNL 1995; economie art. 1, c. 57 e ss. Legge 662/96; Quota parte risorse lettera a) art. 31, c.2 già destinate al personale ex qual. VII e VIII incaricato delle funzioni dell'area delle P.O. (Vedi calcolo in calce)	
b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al salario accessorio, ai sensi art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 1996	1.424,02
c) risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio anno 1998 secondo art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente e quello di utilizzazione non risulti incremento delle spese	0,00
f) risparmi derivanti applicazione disciplina ex art. 2, c. 3 D.Lgs. n. 29/93	0,00
g) risorse già destinate per l'anno 1998 al pagamento del L.E.D. nella misura prevista dal CCNL 1996	0,00
h) indennità di Lire 1.500.000 di cui all'art. 37, c. 4 CCNL 1995	0,00
i) quota minori oneri dalla riduzione stabile di posti in organico qualifica dirigenziale, fino a 0,2% monte salari della stessa dirigenza, da destinare al fondo di cui all'art. 17, c. 2, lett. c); sono fatti salvi gli accordi di miglior favore	0,00
j) un importo dello 0,52% del monte salari anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza	1.682,54
l) somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni	0,00
Art. 15 comma 5: per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche	500,00
Art. 4 del CCNL 5/10/2001:	4.084,32
c. 1) incremento risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 2001 di un importo pari al 1,1% del monte salari anno 1999 (€. 371.302,04)	
c. 2) integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni <i>ad personam</i> in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data 1/1/2000 (Vedi calcolo in calce) (in aggiunta nel 2012 – RIA Mariotti Giuseppe cessato nel 2012 €. 24,86)	2.453,58
Art. 32 CCNL del 22/1/2004:	1.689,22
c. 1) incremento risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 dello 0,62% del monte salari anno 2001 (pari a Euro 272.455,26)	
c. 2) incremento ulteriori risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 dello 0,50% del monte salari anno 2001 (pari a Euro 272.455,26), ove la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti (dichiarazione congiunta n. 1 CCNL del 9 maggio 2006)	1.362,28
c. 7) la percentuale di incremento del comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nel comma 3, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001 (pari a Euro 272.455,26) ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).	0,00

M. K

Art. 4 CCNL del 9 maggio 2006: c. 1) incremento delle risorse dell'art. 31, c. 2, del CCNL 2003 dello 0,5% del monte salari anno 2003 (pari a Euro 361.244,00) ove la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti	1.806,22
Art. 8 comma 2 del C.C.N.L. 11.04.2008 Incremento delle risorse dell'art. 31 c. 2 del CCNL 22.01.2004 dello 0,6% del Monte Salari 2005 (Monte Salari 2005 €. 409.315,24 x 0,6%)	2.455,89
TOTALE RISORSE STABILI	32.081,79

R

Med

Or

S

Alfano

M. To

DETRAZIONI DA APPORTARE ALLE RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ:	
<ul style="list-style-type: none"> L'art. 11 del CCNL del 31.3.1999 prevede che i Comuni privi di posizioni dirigenziali, ove si avvalgano della facoltà di cui all'art. 51, comma 3-bis, della Legge n. 142/90, introdotto dalla Legge 191/98 (ora all'art. 109, comma 2, del Testo Unico n. 267/2000) e nell'ambito delle risorse finanziarie ivi previste a carico dei rispettivi bilanci, applicano la disciplina degli artt. 8 e ss. del medesimo CCNL per il pagamento della retribuzione di posizione e di risultato collegata agli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative. L'art. 10, comma 1 dello stesso CCNL, prevede che il trattamento economico della posizione organizzativa assorbe tutte le competenze accessorie previste dal vigente CCNL ivi compreso il lavoro straordinario. Dal collegamento delle due disposizioni emerge chiaramente che l'onere a carico dei bilanci dei Comuni è solo quello eccedente la quota di risorse già utilizzate per il pagamento del pregresso salario accessorio, la cui entità deve essere risparmiata dagli enti e riassorbita nel valore complessivo della retribuzione di posizione e di risultato. Pertanto le somme già in precedenza destinate al pagamento delle specifiche responsabilità, o di tutti gli altri compensi accessori, agli attuali responsabili di P.O. vanno decurtate dalle risorse decentrate per concorrere al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle stesse posizioni organizzative. 	2.080,22
<ul style="list-style-type: none"> Ai sensi del 1° comma dell'art. 19 del CCNL 1998-2001, agli oneri derivanti dalla riclassificazione del personale previsto dall'art. 7, commi 3 e 4, si fa fronte mediante l'utilizzo parziale delle risorse dei singoli enti indicate nell'art. 2, comma 2 del CCNL del 16/7/1996 (Rinnovo del biennio di parte economica). Pertanto le disponibilità dei fondi destinati al trattamento accessorio per l'anno 1998 e successivi sono ridotte in misura proporzionale. Riclassificazione personale ex 2 q.f. in 3 q.f. (Monnetti e Pietosi).....€. 606,80 – Determina 128 del 03.05.1999 Riclassificazione personale ex 5 q.f. in 6 q.f. personale vigilanza €. 76,95 – Determina 129 del 03.05.1999 	683,75

[Handwritten signatures and initials in the right margin]

[Handwritten signature]

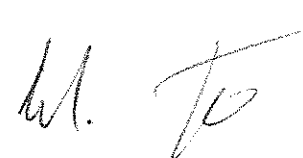
[Handwritten initials]

<ul style="list-style-type: none"> • Legge n. 124 del 03 maggio 1999: Revisione della disponibilità per riduzione dei trasferimenti erariali a seguito del passaggio del personale ATA a carico dello Stato: - Euro 618,54 (ex Led personale ATA) - Euro (Turno personale ATA) - Euro 834,53 (Produttività pagata anno 2009 personale ATA) 	1.453,07
<ul style="list-style-type: none"> • Quota fondo produttività destinato al personale cessato per esternalizzazione del servizio (Acquedotto) e conseguente riduzione della dotazione organica. Dipendente Bonavita Santi – Servizio idrico integrato Quota produttività 2001 	1.218,07
TOTALE DETRAZIONI	5.435,11

RIEPILOGO:

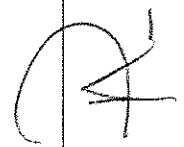
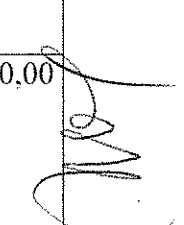
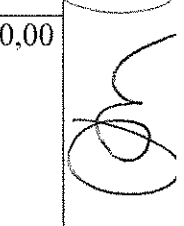
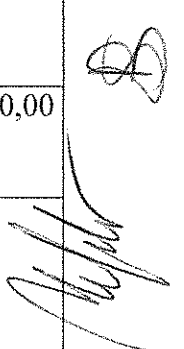
TOTALE RISORSE STABILI	32.081,79
TOTALE DETRAZIONI	5.435,11
TOTALE RISORSE STABILI UTILIZZABILI	26.646,68



RISORSE DECENTRATE AVENTI CARATTERISTICA DI EVENTUALITÀ E VARIABILITÀ

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTI
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lettere: d) somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di sponsorizzazione – convenzioni – contributi dell'utenza)	0,00
e) economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, c. 57 e seguenti della L. 662/96 e successive i. e m. (al netto oneri riflessi). NB: Tali economie non possono più incrementare il fondo, ai sensi dell'art. 73, comma 2 lettera c) del D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008.	
k) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17.	8.666,30
m) eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14	0,00
n) per le Camere di Commercio	0,00
Art. 15, comma 2: in sede di contrattazione decentrata, verificata nel bilancio la capacità di spesa, una integrazione, dal 1/4/1999, delle risorse di cui al c. 1, fino all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Il Nucleo di Valutazione dell'Ente certificherà, a consuntivo, il rispetto delle condizioni previste dall'art. 15 comma 2 ai fini della quantificazione della quota di risorse variabili da destinare nel Fondo 2013 nella misura massima sopra-esposta.	3.882,78
Art. 15, comma 4: gli importi previsti dal c. 1 lett. b), c) e dal comma 2, possono essere resi disponibili da parte del servizio di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità	0,00
Art. 15, comma 5: per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività. (Progetti approvati con deliberazione n. 58 del 07.10.2013) Il Nucleo di Valutazione dell'Ente certificherà il rispetto delle condizioni previste dall'art. 15 comma 5 ai fini della determinazione a consuntivo della quota di risorse variabili da liquidare ai dipendenti sulla base dell'attestazione della percentuale di raggiungimento degli obiettivi 2013. A momento viene prevista la quota stanziata dalla Giunta comunale	10.000,00
Art. 17, comma 5, CCNL 1/4/1999: somme non utilizzate nell'esercizio precedente (quote 2007 e 2008 del fondo per l'applicazione dell'istituto delle alte professionalità)	0,00
Art. 4 del CCNL del 5/10/2001 commi: c. 3) art., 15, c. 1, lett. k) CCNL 1999, comprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n. 446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996 (processo tributario).. Compenso ISTAT Censimento.....	8.598,55 2.849,01

hi te

c. 4) quota risorse che possono essere destinate al trattamento accessorio in riferimento a: contratti di sponsorizzazione, accordi e collaborazioni per acquisire a titolo gratuito interventi, prestazioni, servizi; convenzioni con soggetti pubblici e privati; contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali	0,00
Art. 54 CCNL 14/9/2000: quota parte rimborso spese per notificazione atti dell'amministrazione finanziaria	0,00
Art. 4 CCNL del 9 maggio 2006: c. 2) incremento ulteriori risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2003 (Euro 2.788.903,63), lett. a) fino a un massimo dello 0,3%, qualora il rapporto tra la spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%, lett. b) tra un minimo dello 0,3% ed un massimo dello 0,7% ove la spesa del personale risulti inferiore al 25% delle entrate correnti – VALE SOLO PER L'ANNO 2006	0,00
UNA TANTUM – RIFERITA AGLI ANNI: 2003/2004/2005/2006 – IN QUANTO NON QUANTIFICATA E NON UTILIZZATA PER I MEDESIMI ANNI Art. 32 CCNL del 22/1/2004, comma 7: - la percentuale di incremento del comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nel comma 3, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001 ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità). (Monte salari 2001:€:272.455,26) – SOMMA FISSA FINO AD UTILIZZO	0,00
Art. 4 – comma 2 CCNL 31.07.2009 (biennio economico 2008/2009) Incremento dell'1% del Monte Salari 2007 (a valere per il solo anno 2009) Monte Salari 2007 €. 454.364,00 x 1% Rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti da Rendiconto 2007: 35,11%	0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	33.996,64

RIEPILOGO:

TOTALE RISORSE STABILI	26.646,68
TOTALE RISORSE VARIABILI	33.996,64
TOTALE GENERALE RISORSE	60.643,32
TOTALE GENERALE AL NETTO RISORSE LETTERA K) (sono decurtati gli oneri progettazione interna e ISTAT mentre sono incluse le risorse del compenso ICI)	49.128,01
DECURTAZIONE DEL FONDO ART.9, COMMA 2 Bis D.L. 78/2010 (2,86% su Fondo 2010 di €. 49.815,27)	1.424,72
TOTALE FONDO 2013 (incluse risorse lettera K)	59.218,60
TOTALE FONDO 2013 (al netto risorse lettera K)	47.703,29
TOTALE QUOTA FISSA AL NETTO DECURTAZIONE	25.884,59
TOTALE QUOTA VARIABILE AL NETTO DECURTAZIONE	33.334,01

Art.3 - UTILIZZO DELLE RISORSE

Dato atto che il contratto nazionale del 22.01.2004 prevede il finanziamento obbligatorio delle quote di spesa relative alle progressioni economiche orizzontali ed all'indennità di comparto, ne risulta quanto segue:

L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ RISULTA COSÌ DEFINITA:

N.	ISTITUTI CONTRATTUALI	IMPORTI
1	Art. 17, comma 2, lett. b) Fondo per Progressioni orizzontali. (*)	7.984,14
2	Art. 17, comma 2, lett. c) Fondo per corrispondere la retribuzione di Posizione e risultato.	0
3	Art. 33 CCNL 22/1/2004 - Indennità di comparto. (**)	7.905,46
4	Art. 31 CCNL 14/9/2000 e Art. 6 CCNL5/10/2001 - Indennità Personale Educativo Asili nido.	0
5	Art. 10 CCNL del 22/1/2004 finanziamento degli incarichi di Alta Professionalità, in base alle risorse previste dall'art. 32, comma 7 e confermate dalla dichiarazione congiunta n. 1 al CCNL del 9 maggio 2006.	0,00
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI		15.889,60

L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE AVENTI CARATTERISTICA DI EVENTUALITÀ E VARIABILITÀ RISULTA COSÌ DEFINITA:

N.	ISTITUTI CONTRATTUALI	IMPORTI
	Art. 17, comma 2, lett. a) ed h) – Compensi destinati Produttività e il miglioramento dei servizi (***)	10.000,00
	Art. 17, comma 2, lett. d) – secondo le specifiche discipline:	4.493,87
	• Art. 22 CCNL 14/9/2000 – Turnazione	
	• Art. 23 CCNL 14/9/2000 – Reperibilità	2.049,39
	•	
	• Art. 36 CCNL 14/9/2000 – Maneggio Valori	916,76
	• Art. 24, comma 5, CCNL 14/9/2000 – Maggiorazioni retribuzione oraria	0,00
	• Art. 24, comma 1, CCNL 14/9/2000 – Attività prestata in giorno festivo – riposo compensativo	0,00
	• Art. 37 CCNL 14/9/2000 – Indennità di Rischio, nella misura stabilita dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004	1.754,90
	Art. 17, comma 2, Lettera e) Compensi per attività particolarmente disagiate, categorie A, B e C)	160,00
	Art. 17, comma 2, Lettera f) Compensi per specifiche responsabilità categorie B e C	2.170,73
	Art. 17, comma 2, Lettera f) Compensi per specifiche responsabilità categorie D non in cariche di Posizione Organizzativa	0,00
	Art. 17, comma 2, Lettera g) Incentivazioni per specifiche disposizioni di legge	20.113,86
	Art. 17, comma 2, Lettera i) Compensi per specifiche responsabilità	200,00

QUOTA TRASFERIMENTO A UNIONE DI COMUNI VALDARNO- VALDISIEVE PER PERSONALE COMANDATO (Anicetti Anna Maria)	1.469,49
TOTALE UTILIZZO RISORSE VARIABILI	43.329,00
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	15.889,60
TOTALE UTILIZZO	59.218,60
RISORSE DESTINATE CON ACCORDO DECENTRATO	12.284,93

N.B.:

(*) Le parti danno atto che la quota a carico del bilancio 2013 relativa alle progressioni economiche in corso per effetto dei rinnovi contrattuali ammonta a Euro 805,74.

(**) Analogamente si dà atto come la quota a carico del bilancio relativa all'indennità di comparto per l'anno 2013 ammonta a Euro 829,16.

(***) di cui €. 10.000,00 derivanti dalle risorse variabili dell'art. 15, c.5 correlati all'accertamento dell'effettiva attuazione dei progetti di miglioramento dei servizi.

Handwritten signature: Anna Maria Anicetti

Handwritten initials: M. Te

In merito all'utilizzo delle somme si precisa quanto segue:

1) PROGRESSIONI ORIZZONTALI - ART. 17, comma 2, lett. B - CCNL 01.04.1999: Importo stimato € 7.984,14

Le parti prendono atto che la voce contenuta nel fondo ammontante ad Euro 7.984,14 si riferisce alla quota di spesa a carico dell'ente relativa alle quote di progressione economica nella categoria, effettuate dal personale dipendente dall'anno 2000 in poi, liquidate nell'anno 2013, per tutto il personale in servizio.

2) INDENNITA' DI COMPARTO - ART. 33 CCNL 22.01.2004: Importo stimato € 7.905,46

Le parti prendono atto che la voce contenuta nel fondo - parte utilizzo - ammontante ad € 7.905,46 si riferisce alla quota di spesa pari all'incidenza sul fondo per le risorse umane per la parte stipendiale relativa alla quota dell'indennità di comparto liquidata nell'anno 2013 al personale in servizio in tale periodo.

3) COMPENSI PER L'EVENTUALE ESERCIZIO DI SPECIFICHE RESPONSABILITA' DA PARTE DEL PERSONALE CAT. "B" E "C" - ART. 17, comma 2, lett. F) - CCNL 01.04.1999 - Importo stimato € 2.170,73.

Le parti concordano sul contenuto degli accordi precedenti (Intese Anni 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012) per quanto riguarda la tipologia di esercizio di specifiche responsabilità attribuite al personale, formalmente incaricato con atto del rispettivo responsabile di servizio, mentre in merito alla relativa remunerazione si stabiliscono le seguenti misure:

Compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C	Compensi annui
Specifiche responsabilità riferite a personale di categoria B, individuate dal Responsabile di Servizio, per coordinamento, formalmente affidato, di squadre operai	Euro 300,00
Specifiche responsabilità riferite a personale di categoria C, individuate dal Responsabile di Servizio, per coordinamento, formalmente affidato, di almeno due operatori di pari o inferiore categoria nell'ambito del funzionamento del servizio assegnato, di responsabilità di Ufficio formalmente affidata che comporti la responsabilità di procedimento amministrativo (salva l'adozione di provvedimento finale).	Euro 600,00

Per quanto attiene il personale in part-time, l'indennità sarà corrisposta in proporzione al rapporto percentuale del servizio prestato rispetto al servizio intero.

4) COMPENSI PER LE SPECIFICHE RESPONSABILITA' DEL PERSONALE DELLE CATEGORIE B), C), D) ATTRIBUITE CON ATTO FORMALE DEGLI ENTI.

Importo stimato € 200,00

Le parti concordano sul contenuto degli accordi precedenti (Intese Anni 2008, 2009, 2010 e 2011 e 2012) in merito alla remunerazione per l'esercizio di specifiche responsabilità come segue:

- Addetti Uffici Relazione con il Pubblico;
- Funzioni di Ufficiale Giudiziario attribuite ai messi notificatori;
- Funzioni di Ufficiale di Anagrafe e Stato Civile.

L'erogazione delle indennità avviene sulla base dell'effettivo avvenuto svolgimento delle funzioni, compiti ed attività da certificarsi da parte del responsabile del Servizio.

L'indennità non compete al personale al quale sia attribuito il compenso di cui al precedente punto 3).

5) COMPENSI DIRETTI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Importo stimato €. 10.000,00

Il fondo di cui all'art. 17, comma 2 lettera A) del C.C.N.L. 01.04.1999 è finalizzato ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi dell'Ente attraverso la corresponsione di compensi correlati al raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano degli obiettivi della Performance, nonché al merito ed all'impegno individuale in base ai risultati accertati con il Sistema di Valutazione della Performance di cui all'art. 7 del D.Lgs. 150/2009, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 57 del 28.06.2011. Il predetto nuovo Sistema di Valutazione della Performance si applica anche al personale incaricato della responsabilità di Servizio e titolare di Posizione Organizzativa ai fini dell'indennità di risultato di cui all'art. 11 CCNL del 01.04.1999.

Le parti stabiliscono che i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi vengano assegnati al personale assunto a tempo indeterminato ed a tempo determinato, in servizio presso l'Ente, che abbia prestato almeno 6 mesi di lavoro, in maniera proporzionale al periodo di servizio prestato.

Per quanto attiene il personale in part-time, l'incentivo per la produttività sarà corrisposto in proporzione al rapporto percentuale del servizio prestato rispetto al servizio intero.

E' escluso il personale al quale sono comminate sanzioni di maggiori gravità della censura.

Le risorse derivanti dai progetti di nuovi servizi e/o miglioramento dei servizi esistenti, finanziate con l'art. 15 comma 5 CCNL, saranno distribuiti proporzionalmente all'apporto individuale prestato dai singoli dipendenti, in relazione al raggiungimento del risultato, come accertato dal Responsabile del Servizio competente, sulla base di criteri oggettivi e documentati.

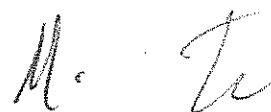
Non sono considerate assenze le ferie ed il recupero per lavoro straordinario e tutte quelle assenze che norme, regolamenti e contratti di lavoro non prevedono come assenze a questo fine.

ART 6 – DISPOSIZIONI FINALI

Le parti prendono atto che, in sede di liquidazione, le eventuali economie che si formeranno sulle singole parti del fondo andranno a incrementare il fondo per la produttività collettiva., ad eccezione di quelle derivanti dall'art. 15, comma 5 C.C.N.L. 1.4.1999 che costituiranno, invece, economie di Bilancio.

Le parti si danno reciprocamente atto che le risorse dirette ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi di cui al precedente punto 5) potranno essere erogate solo a consuntivo dopo intervenuta validazione da parte del Nucleo di Valutazione dell'Ente della relazione sul Piano della Performance 2013.

Sono comunque utilizzabili, secondo le regole vigenti, le risorse derivanti da specifiche previsioni legislative (progettazione interna, condono edilizio, recupero evasione ICI, avvocatura).





Allegato n.1

Costituzione fondo art. 31 comma 1^ CCNL 06.07.1995	
a) lavoro straordinario 1992	4.956,88
b) corrispettivo 25 ore lavoro straordinario dipendenti (Vedi calcolo allegato alla deliberazione C.C. n. 19 del 27.02.1998)	3.680,19
c) monte salari 1992 (€ 313.253,37)x 1,45%	4.542,17
d) quota 1989 turno, reperibilità, rischio, orario notturno, festivo, notturno/festivo, rivalutato annualmente come segue: § rivalutazione corrispondente al tasso d'inflazione anno 1990 6,40% § rivalutazione corrispondente al tasso d'inflazione anno 1991 6,00% § rivalutazione corrispondente al tasso d'inflazione anno 1992 5,50% § rivalutazione corrispondente al tasso d'inflazione anno 1993 4,50%	2.981,15
Totale parziale	16.160,39
incremento 6% previsto dall'art. 31 - 1^ comma (€ 15.778,67 x 6%)	946,72
incremento 0,40% art. 31 - 1^ comma lett. B) del monte salari 1993 (€ 308.965,90)	1.235,87
Totale parziale	18.342,98
CCNL 16.07.1996 (biennio 1996/97):	
§ 0,25% monte salari 1995 (art. 2 - 2^ comma) € 321.293,80 x 0,25%	803,23
§ 0,10% monte salari 1995 (art. 2 - 3^ comma) € 321.293,80 x 0,10%	321,29
Totale fondo art. 15 - comma 1^ lett. a), b), c), d) e) C.C.N.L. 01.04.1999	19.467,50
Detrazione art. 15 - comma 1^ lettera a) (quota lavoro straordinario per £ 14.187.000)	4.956,88
Totale fondo art. 15 - comma 1^ lett. b), c), d) e) C.C.N.L. 01.04.1999	14.510,62
Quota risorse lettera a) art. 31 - 2^ comma CCNL 06.07.1995 destinate a 7^ e 8^ quaifiche (£ 14.187.000/41*5) (solo per gli enti con dirigenza)	0,00
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999	14.510,62
Dettagli R.I.A. - retribuzione individuale anzianità da riattribuire al fondo per personale cessato al 31/12/2002:	
Mecheri Roberto	589,44
Bonavita Santi	1.188,27
Totale RIA compreso nell'importo unico consolidato anno 2003	1.777,71
Personale cessato dal 01.01.2004 al 31.12.2012	
Galeotti Alberto	591,11
Mariotti Giuseppe	84,76
Totale Ria e assegni ad personam personale cessato dal 01.01.2004 al 31.12.2012	681,87
Totale 2013	2.453,58

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

[Handwritten initials at the bottom right]



Allegato n.2

RELAZIONE TECNICA ALLA RIDETERMINAZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE DEL COMUNE DI LONDA 2013

PREMESSA

VISTI

- a) la circolare n.40 del 23/12/2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze , in merito alla contrattazione integrativa per gli Enti e organismi pubblici, oltre a ribadire il non superamento nel 2011 del tetto del fondo 2010, afferma che le stesse non possono essere aumentate a qualsiasi titolo, ivi compreso il RIA del personale cessato,
- b) la circolare n. 12 del 15 aprile 2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze chiarisce sia il concetto di *trattamento economico complessivo* , presente nell'art. 9 comma 1 del DL78/10, che la modalita' con cui procedere alla riduzione del fondo in proporzione al personale cessato nell'anno in corso (art. 9 comma 2bis del DL78/10) ovvero *"la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo."*;
- c) la delibera della Corte dei Conti, Sezione Controllo Lombardia, n.324 del 30 maggio 2011, sempre in riferimento alla modalità' con cui determinare la riduzione del fondo del salario accessorio a fronte delle cessazioni dell'anno in corso, precisa di tenere in considerazione il periodo temporale di effettiva prestazione in servizio del dipendente nel calcolo della media aritmetica descritta al p.to b);
- d) le delibere della Corte dei Conti a Sezioni Riunite n. 51 del 4 ottobre 2011 e della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, n. 291 del 26/10/2011 individuano le risorse che affluiscono ai fondi unici per la contrattazione decentrata destinata a specifici incentivi che sono da considerare escluse dal tetto di cui all'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010 ovvero gli incentivi per la progettazione delle opere pubbliche e i compensi per l'avvocatura interna. Ovviamente sono esclusi dal tetto e dalla rideterminazione a seguito di cessazioni nell'anno;

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2010

Dato atto che, così come risulta dalla tabella 15 del conto annuale 2010, il fondo per le risorse decentrate del Comune di Londa per l'anno 2010 risulta essere costituito con i seguenti importi al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP

a) Risorse decentrate stabili	Euro 25.970,81
b) Risorse decentrate variabili	Euro 27.796,01
Totale	Euro 53.766,82
c) Somme non destinate AAPP	Euro

Da cui , per il proseguo delle elaborazioni, occorre scorporare:

d) Somme per la progettazione di Opere Pubbliche (art.15 c.1 lett. K CCNL 1.4.1999 in quota parte)	Eur 3.951,55
--	--------------

Pertanto il fondo 2010 da utilizzare come base (tetto di spesa) per il futuro ai sensi del D.L. 78/10 art. 9 comma 2-bis riporta i seguenti valori :

g) Risorse decentrate stabili (a)	Euro 25.970,81
h) Risorse decentrate variabili (b - d)	Euro 23.844,46
Totale	Euro 49.815,27
i) Somme non destinate AAPP	Euro

M Te



Calcolo decurtazione del Fondo 2013
 (Art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010)

- Dipendenti al 01.01.2010 = 18
- Dipendenti al 31.12.2010 = 17
- Totale 35 = 17,50 media dipendenti 2010

- Dipendenti al 01.01.2013 = 17
- Dipendenti al 31.12.2013 = 17
- Totale 34 = 17 media dipendenti 2013

Si opera la divisione fra le due somme come segue:

$17 : 17,50 = 0,9714$

Fondo totale Anno 2010 €: 53.766,82
 (con decurtazione dei fondi per progettazione interna e avvocatura ai sensi della delibera Corte Conti Sezioni Riunite 51 del 04.10.2011)

Somme decurtate	€: 3.951,55	(progettazioni interne)
		€: 0,00 (avvocatura)

Fondo 2010	€: 49.815,27
------------	--------------

$49.815,27 \times 0,9714 = 48.390,55$ (riduzione del 2,86%)
 $49.815,27 - 48.390,55 = 1.424,72$

LIMITE MASSIMO DEL FONDO ANNO 2013 €: 48.390,55



DETERMINAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2013

Descrizione	Importo
Risorse stabili	26.646,68
Decurtazione del Fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 parte fissa	-762,09
Risorse variabili (al netto risorse lettera k: sono decurtati gli oneri di progettazione interna e ISTAT mentre sono incluse le risorse del compenso ICI)	22.481,33
Decurtazione del Fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010	-662,63
Residui anni precedenti	0,00
Totale Fondo anno 2013	47.703,29

[Handwritten signatures and initials]